

ALLEGATO ALLA DELIB. DEL CC
N. 73 del 28/07/08

COMUNE DI SELARGIUS

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa *M. Benedetta Fedda*



COMUNE DI SELARGIUS

Provincia di Cagliari

*Regolamento per le
spese di rappresentanza*

INDICE

	pagina
Art. 1 - Finalità del Regolamento	3
Art. 2 - Definizione	3
Art. 3 - Soggetto autorizzato	3
Art. 4 - Tipologie	3
Art. 5 - Esclusioni	5
Art. 6 - Gestione amministrativa e contabile	5
Art. 7 - Entrata in vigore	6

Articolo 1

Finalità del Regolamento

Il presente regolamento disciplina i casi nei quali è consentito il sostenimento da parte dell'Amministrazione comunale di spese di rappresentanza, nonché i soggetti autorizzati ad effettuare tali spese e le procedure, nel rispetto della normativa vigente, per la gestione amministrativa e contabile delle spese medesime.

Articolo 2

Definizione

Sono spese di rappresentanza tutte le spese funzionali all'immagine esterna dell'Ente con riferimento ai propri fini rappresentativi ed istituzionali.

Esse sono finalizzate a mantenere o ad accrescere il prestigio dell'Amministrazione Comunale, inteso quale elevata considerazione, anche sul piano formale, del suo ruolo e della sua presenza nel contesto sociale, interno ed internazionale, per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali.

Articolo 3

Soggetto autorizzato

Sono autorizzati ad effettuare spese di rappresentanza per conto dell'Ente:

- il Sindaco;
- il Presidente del Consiglio ed i componenti dell' "Ufficio di Presidenza", nell'ambito di attività ed iniziative inerenti la rappresentatività del Consiglio Comunale;
- I Consiglieri Comunali ed i Dirigenti, su apposita delega formale del Sindaco.

Articolo 4

Tipologie

Nell'ambito della definizione di cui al precedente art. 2, sono in particolare considerate spese di rappresentanza quelle sostenute per:

a) ospitalità offerta in particolari occasioni, rientranti tra i compiti istituzionali dell'Ente, a persone o Autorità con rappresentanza esterna a rilevanza istituzionale, sociale, politica, culturale e sportiva;



b) offerta di generi di conforto (caffè, aperitivi, ecc.) a ospiti ricevuti dai soggetti indicati al precedente art. 3, a persone o Autorità, di cui alla predetta lett. a);

c) colazioni di lavoro e consumazioni varie, giustificati con motivazioni di interesse pubblico con ospiti che rivestono le qualifiche dei punti precedenti.

Ad essi sono equiparati gli accompagnatori e gli autisti di rappresentanza;

d) conferenze stampa indette, sempre per fini istituzionali, dai soggetti autorizzati;

e) inviti, manifesti, materiale pubblicitario, inserzioni su quotidiani, affitto locali ed addobbi, attrezzature e impianti vari, servizi fotografici e di stampa, rinfreschi, ecc., in occasione di cerimonie, di inaugurazioni o manifestazioni promosse dall'Ente, alle quali partecipino personalità o autorità estranee all'Ente, sempre che le spese stesse non siano comprese nei piani finanziari che promuovono dette iniziative;

f) atti di onoranza alla memoria (omaggi floreali, necrologi, ecc.) in caso di decesso o di partecipazione a lutti di personalità estranee all'Ente o di componenti degli Organi Comunali o di dipendenti dell'Ente stesso;

g) atti di onoranza (omaggi floreali, necrologi, ecc.) in caso di morte o di partecipazione a lutti di soggetti, quando sussista una stretta corrispondenza con i fini istituzionali dell'Ente;

h) forme di ospitalità o atti di cortesia di valore simbolico (piccoli doni quali targhe, medaglie, libri, coppe, ecc.), quando derivino da confermata consuetudine o per motivi di reciprocità, in occasione di rapporti ufficiali tra Organi del Comune ed Organi di altre amministrazioni pubbliche (italiane o straniere), o di soggetti, personalità e delegazioni (italiani o stranieri), in visita all'Ente, oppure in occasione di visite all'estero compiute da rappresentanti o delegazioni ufficiali del medesimo Ente;

i) organizzazione di convegni, tavole rotonde o simili, in quanto sostanzialmente riferibili ai fini istituzionali dell'Ente e dirette ad assicurare il normale ed adeguato esito di dette iniziative, comprese eventuali spese per colazioni, rinfreschi, ospitalità per gli ospiti partecipanti (relatori o conduttori), rappresentanti della stampa, della Radio e TV, escluse le spese di carattere personale;

l) forme di ristoro (colazioni, pranzi, cene) finalizzate alla prosecuzione dei lavori oltre il normale orario, in occasione di riunioni con soggetti esterni all'Amministrazione;



m) targhe, coppe ed altri premi di carattere sportivo solo per gare e manifestazioni a carattere comunale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionali e che si svolgono sul territorio comunale;

n) piccoli doni, in occasione di pensionamento di dipendenti del Comune.

Articolo 5 Esclusioni

Non possono essere sostenute come spese di rappresentanza le spese estranee alle esigenze inerenti alla carica rivestita e comunque non attinenti alle funzioni istituzionali dell'Ente e con un contenuto non conforme alle caratteristiche indicate nel precedente articolo 2.

In particolare, non rientrano fra le spese di rappresentanza:

- oblazioni, sussidi, atti di beneficenza;
- omaggi, mere liberalità o benefici aggiuntivi ad Amministratori e dipendenti dell'Ente;
- colazioni di lavoro e consumazioni varie effettuati da Amministratori e dipendenti dell'Ente in occasione dello svolgimento della normale attività di istituto (riunioni, commissioni, ecc.).

Articolo 6 Gestione amministrativa e contabile

Lo stanziamento per spese di rappresentanza viene annualmente determinato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione ed assegnato nel PEG al dirigente ivi individuato.

Le spese di rappresentanza sono liquidate dal dirigente del servizio competente previa presentazione di una dichiarazione del soggetto ordinante attestante la natura di rappresentanza della spesa sostenuta.

Il Servizio Ragioneria fornisce alla Giunta e al Consiglio un riepilogo consuntivo semestrale delle spese di rappresentanza pagate.

Particolari iniziative di rilevante entità comportanti spese di rappresentanza potranno essere oggetto di specifiche deliberazioni di impegno e di liquidazione.

Alle spese di rappresentanza si può provvedere anche mediante l'utilizzo di strumenti di pagamento elettronico.



Articolo 7
Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dopo il quindicesimo giorno dalla pubblicazione della Delibera di approvazione.